

## I DIRITTI DEI BAMBINI NELLE FIABE.

**C'erano una volta e, ahimè, ci sono ancora, bimbi come te, nel cuore e nell'aspetto, ma purtroppo senza cure e senza affetto.**



Cenerentola, povera piccina, non ha l'amore della sua mamma; da matrigna e sorellastra è maltrattata e la tengono sporca e trascurata.

Lavora sempre e non può mai giocare, ma una bimba non deve lavorare.



Mamma e papà di Pollicino, nel bosco abbandonano il piccino; ha fame e freddo e addosso non ha un tetto, ma ogni bambino deve nutrirsi ed essere protetto.



Pinocchio a scuola non vuole più andare, gli han detto che si può anche solo giocare; ma presto si accorge che non è così, perché si risveglia somaro un bel dì.

È bello andare a scuola e serve ad ogni bambino per diventare un giorno un libero cittadino.



Hansel e Gretel  
non ne possono più  
di mandar continuamente dolci giù!  
Stanno diventando un po' grassottini  
non devono mangiare così tanto i bambini!  
C'è invece chi non mangia  
e non mette nulla in pancia,  
ma ogni bambino vicino e lontano  
deve mangiare in modo corretto e sano.

Cappuccetto Rosso col lupo non vuole litigare  
e in pace e in amicizia con tutti vuole stare.  
Ogni bambino non deve aver paura,  
e in pace e in amicizia deve vivere  
ogni avventura.



Aprite bene le orecchie, persone grandi e importanti:  
siamo piccoli e indifesi, siamo tanti, tanti, tanti bambini di tutto il mondo, diversi di  
razza e colore, ma tutti abbiamo diritto a **rispetto, cure e amore**.

(Germana Bruno)